INTERMEDIA IMMOBILIARE
www.agenziaintermedia.it
Seguici su
Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: 081 8850758
intermedia.immobiliare@virgilio.it

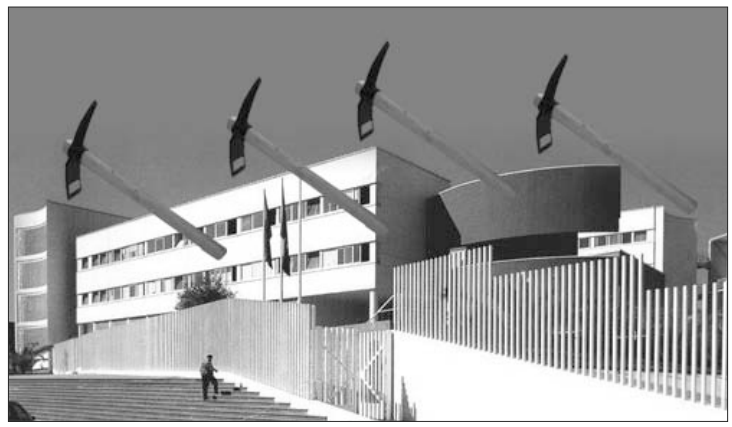
COPIA OMAGGIO

OBLÒ Magazine

INTERMEDIA IMMOBILIARE
www.agenziaintermedia.it
Seguici su
Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: 081 8850758
intermedia.immobiliare@virgilio.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N.20 - Giugno 2018

E' anche a colpi di piccone, che si difende o si riacquista la propria dignità



A dispetto di quel numero cospicuo di Acerrani, che sembrano essersi del tutto assuefatti e rassegnati alle problematiche che, quotidianamente, li assillano, c'è ancora chi vuole "picconare" tale stato di cose ed un "sistema" (termine tanto in voga in questi giorni), venutosi a creare negli anni. Un esempio viene dal Comune e dall'annuale valutazione qualitativa dei Dirigenti comunali, alla quale concorrono anche i dipendenti dell'Ente.

I quali, attraverso l'attribuzione di un punteggio da **1** a **10**, devono valutare il proprio Dirigente anche, ad esempio, sulla capacità di promuovere la qualità dei servizi e di applicare principi di equità e pari trattamento tra i dipendenti. Ma, stando almeno a quanto sarebbe emerso, alcuni Dirigenti (o chi per essi) avrebbero dato indicazioni ai dipendenti, di apporre la propria firma sulla scheda di valutazione a loro consegnata, dopo aver attribuito al proprio Dirigente il voto.

E chi volete che, a questo punto, valuti negativamente il proprio Dirigente? Ed ecco la nota dell'11 giugno scorso, a firma del responsabile territoriale della Cisl **Giuseppe Ciniglio,** avente ad oggetto il sistema di valutazione dei Dirigenti ed inviata a tutti i Dirigenti comunali, all'Organismo Interno di Valutazione ed al Sindaco.

"Quest'organizzazione sindacale - recita la nota - è venuta a conoscenza, che alcuni Dirigenti del Comune hanno predisposto una scheda di valutazione qualitativa, in cui i dipendenti devono rispondere a precise domande, assegnando ad ognuna di esse un punteggio da 1 a 10 su parametri valutativi riferiti al proprio dirigente, apponendo la data e la propria firma.

Pur condividendo lo spirito di coinvolgere i dipendenti organicamente in dotazione al settore, si ritiene che mediante questa modalità, si giunga ad un risultato potenzialmente falsato. Infatti è indubbio che un dipendente, nel timore di subire future incomprensioni (un termine utilizzato al posto di ritorsioni? **ndr**) assegni al proprio dirigente una votazione elevata.

Meglio sarebbe che tali schede siano compilate, garantendo l'anonimato e permettendo in tal modo valutazioni più veritiere. Pertanto - conclude la nota - *si propone il ritiro delle schede autografe eventualmente già compilate e la predisposizione di altre a carattere rigorosamente anonimo*".

E, a quanto sembra, la lettera del sindacalista avrebbe dato i propri frutti, visto che il Segretario generale avrebbe sollecitato i dirigenti delle varie Direzioni, a far propria tale indicazione. Una vittoria per chi adesso può esprimersi liberamente.

Anche se qualcuno resiste, perché anziché ritirarle tutte e farle rivotare in forma anonima, permette "ai dipendenti, che ne avessero necessità, di riguardare le suddette schede". Il che consente comunque al Dirigente, di poter "risalire" a chi ha rivisto "al ribasso" la propria valutazione. E di certo non ha necessità di comportarsi così, chi non teme che gli vengano affibbiati tanti **1**!! Una vera e propria picconata ad un "sistema", che ha tutti i crismi dell'imposizione.

Ma a picconare in questo periodo il modus faciendi, con cui l'Amministrazione gestisce la cosa pubblica, è anche **Domenico Tardi,** Consigliere comunale di maggioranza, che a colpi di lettere agli organi competenti, sopratutto relativamente ai concorsi banditi dal Comune ed alla società, che gestisce il servizio cittadino di igiene urbana, sta facendo ulteriormente emergere quelle che, solo eufemisticamente, potremmo definire delle anomalie.

O **Carmela Auriemma,** Consigliere di opposizione che, nonostante i boicottaggi ai danni della Commissione consiliare da lei presieduta ed i beceri e gratuiti attacchi provenienti anche da parte di chi, proprio non riesce a distinguere tra l'interesse privato e quello pubblico, tratta e solleva questioni di interesse generale, che altrimenti resterebbero chiuse nel grande contenitore delle cose, che non si devono sapere.

O **Alessandro Cannavacciuolo** che, sempre più spesso, si vede costretto a rivolgersi all'Autorità giudiziaria, perchè individua una serie di omessi controlli o di omissioni di atti d'ufficio soprattutto in ambito ambientale. Per non parlare di altri picconatori, che agiscono nell'ombra ma che, non per questo, sono meno preziosi.

J.F.

BRITISH SCHOOLS GROUP
VIAGGI STUDIO
INSEGNANTI MADRELINGUA
C.so Italia,197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Europrogettazione
Antonio Puzone Consulting
L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea
Hai un progetto da realizzare?
Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu

GAMHÀRIA EQUILIBRI DAL MONDO
Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA
gamharia@libero.it
gamhària
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Sottufficiale della Polizia Municipale indagato per peculato interrogato in Procura

Durava poco meno di due ore, l'interrogatorio del Maresciallo della Polizia Municipale indagato per l'ipotesi di reato di peculato d'uso dalla Procura della Repubblica di Nola.
L'indagato che ovviamente è innocente, fino a sentenza definitiva passata in giudicato, aveva ricevuto un avviso di conclusione delle indagini preliminari in data 25.05.2018, perché avrebbe usato l'auto di servizio, per trasportare del pellet.
L'interrogatorio si teneva dinanzi alla Polizia Giudiziaria della Procura nolana su delega del Pubblico Ministero **Arturo De Stefano,** titolare del delicato fascicolo d'indagine. Ad assistere il sottufficiale c'era l'avvocato di fiducia **Domenico Paolella,** del Foro di Nola. Nel corso dell'interrogatorio il 60enne sottufficiale, vicino alla pensione, rimandava al mittente ogni accusa, chiarendo documentalmente ogni contestazione.
Il fatto contestato risale all'11 dicembre 2017, giorno in cui effettivamente il poliziotto municipale era andato nell'esercizio commerciale, di chi poi l'ha poi denunciato con l'auto di servizio (unitamente ad un suo collega). Ma mai nessuno avrebbe messo nella vettura due sacchi di pellet. La permanenza in quel luogo era durata poco più di tre minuti. Poi l'auto dei caschi bianchi si era allontanata senza nulla a bordo.
Il maresciallo tornava poi presso la rivendita di pellet, che si trova in un quartiere periferico cittadino, solo il giorno successivo, con la propria auto e fuori dall'orario di servizio, facendosi caricare a bordo dell'auto due sacchi di pellet che, da quanto è trapelato, farebbero parte di una fornitura, che l'azienda denunciante avrebbe venduto mesi prima ad un congiunto dell'attuale indagato.
Dinanzi a queste novità, appare chiaro che l'originario capo d'imputazione perde vigore. Mancando l'auto di servizio, viene a mancare il reato di peculato. Senza però trascurare il particolare delle immagini registrate dalle telecamere, poste a protezione dell'attività commerciale e che potrebbero essere parte integrante dell'inchiesta.

Per il reato di concussione ipotizzato in prima battuta il Pubblico Ministero ha già disposto l'archiviazione, senza trovare l'opposizione della parte lesa.
Tuttavia l'inchiesta, almeno per il momento, rimane aperta. Prossimamente, su autorizzazione del Pubblico Ministero, il legale di fiducia del sottufficiale darà inizio alle indagini difensive e non è da escludere, che al termine di queste chiederà l'archiviazione. Nel frattempo l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, composto da tre Dirigenti comunali, si riunirà il giorno 21 giugno 2018, per stabilire quali provvedimenti occorre adottare a carico dell'indagato, che potrebbe essere sospeso cautelativamente dal servizio (un atto dovuto a garanzia dello stesso indagato) o addirittura essere licenziato, per poter poi essere reintegrato su disposizione del Giudice del Lavoro.
L'inchiesta, iniziata in pieno inverno, è stata affidata ai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna i quali, oltre a raccogliere la denuncia della presunta parte lesa, hanno provato a raccogliere nuovi ed importanti elementi investigativi, scaturita sulla scorta della segnalazione di due persone, che avrebbero raccontato più di qualche episodio di concussione, che non ha trovato i necessari riscontri.

Nino Pannella

Presunta presenza di amianto ed eternit rinvenuta presso strutture pubbliche comunali

Il ritrovamento, avvenuto lo scorso 4 aprile, da parte dei disoccupati aderenti all'ex progetto regionale "Bros" (che protestavano, per vedersi riconosciute le proprie istanze) nel cantiere del ristrutturando Primo Circolo e, nello specifico, nella palestra dell'edificio scolastico, di una vera e propria bomba ecologica, composta da serbatoi e vasche in amianto ed eternit, forse riconducibili allo stesso plesso scolastico, chiuso da oltre 6 anni, non restava senza seguito in città.

Al di là delle attività investigative che tale ritrovamento comportava, condotte dal personale del Comando della Polizia Municipale e dal personale dell'Asl territorialmente competente e tese ad accertare eventuali responsabilità, circa la presenza del materiale tossico e nocivo, stoccato senza rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza e con il rischio che soprattutto i residenti della zona e gli studenti, che frequentano alcune classi del Liceo "B.Munari", abbiano respirato ogni giorno, a loro insaputa, le polveri del silenzioso killer letale, soprattutto se si presenta sbriciolato o lesionato, i controlli venivano allargati ad altre strutture pubbliche della città.

E ciò emerge con chiarezza dalla Determina dirigenziale **n.704** del 7.06.2018, che reca in calce la firma del Dirigente all'Ambiente **Maria Piscopo** e che ha ad oggetto "l'affidamento del servizio di caratterizzazione, prelievo e smaltimento di materiale contenente presumibilmente amianto e ripristino dello stato dei luoghi con materiale conforme alla normativa vigente negli edifici pubblici comunali di Acerra".

Sevizio poi affidato alla "Genieco", una ditta con sede amministrativa a Pomigliano d'Arco ed il cui nome ormai sta diventando familiare ai cittadini acerrani e non solo. Società destinataria di un impegno di spesa pari a **39.400,00 euro.** Ad effettuare i suddetti controlli erano i poliziotti municipali, unitamente ad un tecnico comunale.

Ma dalla Determina si evince solo l'elenco degli edifici pubblici oggetti del controllo, ma non cosa sia stato rinvenuto. Tra l'altro la relazione istruttoria della Determina parla di "una ditta che intervenga in poco tempo, data l'urgenza e la necessità di provvedere in merito…".

Eppure qualche caso ha del clamoroso, come quello dell'edificio del Giudice di Pace, inaugurato il 29 dicembre 2016; con gli Uffici allocati nei locali dell'ex Pretura di proprietà comunale; presso il quale alcuni dipendenti comunali sono stati trasferiti e dove occorrevano fondi pari a circa **100 mila euro,** anche per le eventuali spese di manutenzione straordinaria della sede.

Ebbene qui i caschi bianchi, durante il loro accertamento, rinvenivano "sul pianerottolo della rampa scala dell'ultimo piano un tronco di canna fumaria, di circa 50 cm, ripiena di calcestruzzo. E non era dato sapere la funzione e la provenienza. La canna fumaria della centrale termica ancora in esercizio, come visibile anche dal tetto di copertura del palazzo, in quanto emergente da esso, aveva caratteristiche di manufatto composto in presumibili fibre di amianto".

Non esenti da tali pericolose sostanze anche alcuni plessi scolastici, come il IV Circolo didattico nel quartiere Spiniello, dove anche qui i Vigili Urbani accertavano la presenza di "canna fumaria di centrale termica ancora in esercizio, nuda, lesionata ed in verosimile eternit".

O l'edificio scolastico comprensivo "N.Capasso" di via De Gasperi, dove sul solaio di copertura del corpo di fabbrica della scuola, accanto alla centrale termica, vi è un serbatoio in disuso quale vaso di espansione del vecchio impianto di riscaldamento. La canna fumaria della suddetta centrale è rivestita, ma si presuppone di tipo eternit.

Interessato dai controlli anche il complesso abitativo dell'Ice Snei, dove i poliziotti municipali constatavano la presenza di "canne fumarie non più in esercizio, in presumibili fibre di amianto". E così via. Presso le altre strutture pubbliche interessate dai controlli, non sembrava risultare almeno dagli accertamenti praticati a vista delle parti visitabili, la sussistenza di manufatti in amianto o similari. Anche se risultava necessario un esame di caratterizzazione e classificazione degli elementi individuati, per suffragare ogni incertezza.

L'auspicio è che le persone che, a qualsiasi titolo, hanno trascorso molti anni della loro vita all'interno e nei pressi delle strutture interessate dalla presenza di eternit o di materiale in presumibili fibre di amianto, non si ritrovino minati nella propria incolumità fisica, conseguente all'esposizione di tale materiale eventualmente tossico e nocivo.

Joseph Fontano

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott.Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Avv. Luigia Napolitano
Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli
Avv. Santolo La Pietra
Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

PIZZERIA da Nino Pannella FRIGGITORIA
by Frijenno Magnanno
APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO
Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087
Pizzeria da Nino

Amianto ed eternit rinvenuti: il Consigliere Auriemma chiederà gli opportuni chiarimenti

Sulla presunta presenza di amianto ed eternit rinvenuta presso le strutture pubbliche comunali, a seguito dei controlli effettuati dal personale della Polizia Municipale e da un tecnico comunale e di cui si riferiva nella pagina precedente, interveniva il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle), la quale dichiarava: "Innanzitutto mi preme sottolineare, che se non fosse scoppiato il "caso amianto" sollevato dai disoccupati ad aprile scorso nel ristrutturando Primo Circolo didattico di piazzale Renella, mentre inscenavano una protesta, per rivendicare il loro diritto al lavoro, molto probabilmente le strutture di proprietà del Comune non sarebbero mai state sottoposte a verifica, come poi accaduto qualche settimana dopo.

Detto questo, partirei dalla Determina assunta dal Dirigente comunale all'Ambiente (la **n.704** del 7.06.2018 **ndr)** e relativa all'affidamento del servizio di caratterizzazione, prelievo e smaltimento di materiale contenente presumibilmente amianto e ripristino dello stato dei luoghi negli edifici pubblici comunali di Acerra. Infatti, pur trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia dei **40 mila euro** (che può anche non richiedere l'espletamento di una gara d'appalto **ndr**), noto che per un servizio così delicato ed assunto a tutela della pubblica e privata incolumità, detto Dirigente ha invitato a presentare un preventivo solo tre ditte di cui, tra l'altro, non è possibile conoscere l'identità, perché non indicate in Determina.

Eppure - prosegue il Consigliere pentastellato - per la fornitura e posa in opera di climatizzatori presso il Castello baronale per la Civica Scuola di Musica ed altri uffici, lo stesso Segretario generale invitò ad apposita gara ben 6 ditte (tutte non di Acerra **ndr**), di cui indicò in Determina il nominativo.

Anche in questo caso sarebbe stato opportuno ampliare il numero delle ditte invitate, trattandosi di rifiuti speciali pericolosi. Ed alla fine l'ha spuntata la ditta Genieco, che pare essersi molto accreditata sul nostro territorio, anche se occorrerebbe chiedersi il perché.

Oltre a ciò sarebbe stato opportuno avvalersi di un tecnico ambientale qualificato per le verifiche agli immobili comunali, così da avere un quadro della situazione più preciso circa la natura del materiale rinvenuto e poter anche predisporre, con apposito atto amministrativo, la somma necessaria alle operazioni da compiersi. Nella Determina, infatti, si legge che gli accertamenti eseguiti non hanno il connotato del definito.

Quindi - aggiunge Auriemma - potrebbe accadere che gli interventi da realizzare, potrebbero superare ampiamente il limite della somma prevista per gli affidamenti diretti.

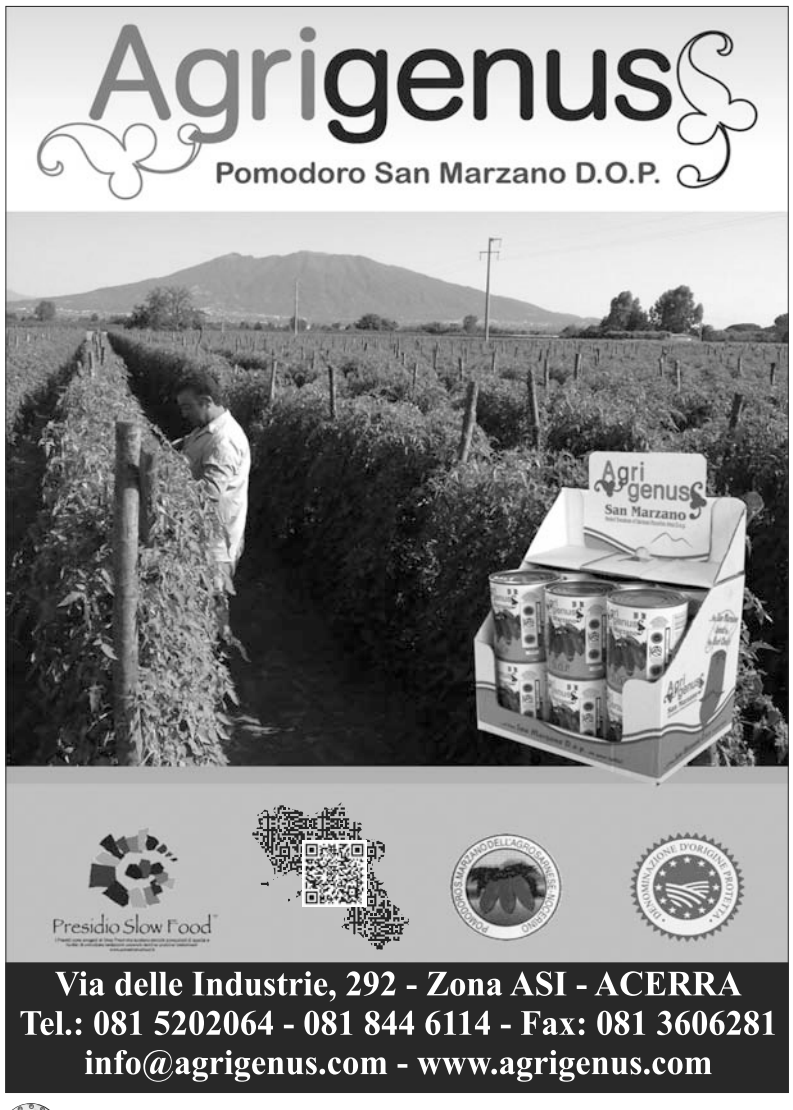
Riscontro, poi, un silenzio assordante su questa vicenda anche da parte di chi, nelle scorse settimane, si era eretto a paladino del corretto servizio di refezione scolastica, erogato dalla società aggiudicatrice dell'appalto relativamente alla qualità del cibo e del personale impiegato. Soggetto che adesso è risultato di certo meno attento alle condizioni di sicurezza degli edifici, in cui si svolge l'attività didattica.

Va da sé - aggiunge l'esponente grillina - che su questa questione, nei prossimi giorni, chiederò gli opportuni chiarimenti".

J.F.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo

www.oblomagazine.net



Commissione di Vigilanza: all'ordine del giorno l'avvocato del Sindaco pagato con soldi pubblici

Veniva convocata lo scorso 12 giugno la Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale poneva all'ordine del giorno sette Determine dirigenziali datate 7.05.2018, firmate dalla Segretaria comunale, che funge anche da Dirigente al Contenzioso e riferite agli incarichi affidati all'avvocato **Francesco Picca,** dietro compenso di **2036 euro** per ogni singolo procedimento, che vede protagonista il Sindaco **Lettieri**.

Si tratta di sei querele per diffamazione presentate dalla fascia tricolore contro gli autori di alcuni post su facebook e contro due quotidiani a tiratura regionale, "rei" di aver pubblicato notizie ritenute false. Nonché della difesa del primo cittadino dall'accusa di omissione d'atti d'ufficio per una mancata bonifica di un terreno denunciata dall'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo.**

Ma (situazione che si sta verificando spesso) la seduta della Commissione andava deserta per mancanza del numero legale. Commissione alla quale erano assenti i Consiglieri di maggioranza, mentre erano presenti quelli di minoranza (**Zito, De Maria, Auriemma**, **Catapane, Montesarchio e Soriano**) e durante la quale non era prevista l'audizione di alcun Dirigente comunale.

Già qualche ora prima era stato divulgato alla stampa un comunicato, a firma dei Consiglieri di opposizione, per chiedere la convocazione del Consiglio comunale, attraverso il quale chiedere la revoca delle suddette Determine, con cui il Comune si è fatto carico del patrocinio legale del Sindaco Lettieri per vari procedimenti penali in corso.

"Raffaele Lettieri pagherà l'avvocato che lo difende, nei procedimenti che lo vedono coinvolto, con i soldi dell'Ente comunale - scrivono i Capigruppo consiliari - è incredibile, ma è così.

Le determine dirigenziali, con cui si conferisce mandato ad un consulente legale esterno per la difesa del primo cittadino, appaiono palesemente in contrasto con l'articolo 5 del Regolamento Comunale Servizi Legali e con l'art.86 comma 5 del Tuel, che non ammettono in alcun caso la concessione di patrocinio legale per gli amministratori, riconoscendo al massimo il rimborso "ex post" delle spese legali in caso di assoluzione.

Non si può consentire - prosegue il comunicato - che si gestiscano le risorse economiche comunali, come se fossero patrimonio comunale del Sindaco ed è evidente che sia stato seguito, con superficialità, un iter procedimentale in contrasto con norme di legge ed in violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Su quanto accaduto chiediamo chiarezza e trasparenza, ritenendo imprescindibile la Convocazione della Commissione di Vigilanza e

Controllo". In Comune ribattono che quegli incarichi sono legittimi, perché il primo cittadino ha agito nell'esercizio delle sue funzioni.

"Ma per la Corte dei Conti la querela è un atto di parte" - afferma con toni duri il Capogruppo consiliare del Pd Paola Montesarchio.

Dal canto suo il Presidente della Commissione di Vigilanza Auriemma, Capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, dichiarava:

"La questione è stata posta alla Commissione da me presieduta perché, l'aver già disposto il rimborso delle spese legali, non risulta in linea sia con la normativa del Testo Unico degli Enti Locali, che con la giurisprudenza della Corte dei Conti in materia.

Nelle Determine dirigenziali, infatti, non si dice nulla circa la natura dell'offesa fatta al Sindaco che, per giustificare il rimborso spese, deve incidere sull'Ente Comune. Se non ci fosse un'offesa dell'Ente, è come se si pagasse l'avvocato personale di Lettieri con i soldi pubblici.

La Commissione quindi - proseguiva Auriemma - aveva lo scopo di aprire una discussione sugli atti amministrativi adottatati, anche a tutela dei Consiglieri di maggioranza, dinanzi alle assegnazioni di somme pubbliche in contrasto con la giurisprudenza della Corte dei Conti. Ma ancora una volta i Consiglieri di maggioranza hanno dimostrato la loro arroganza, bloccando con la loro assenza i lavori della Commissione. Ed hanno inoltre confermato, che non hanno alcun interesse ad affrontare, anche con opposte vedute, questioni delicate.

Va da sé che, permanendo tale atteggiamento ostruzionistico, l'unica via rimane quella di rivolgermi alle istituzioni sovracomunali, per segnalare la mancanza di democrazia".

Intanto, a proposito della Commissione di Vigilanza, il Consigliere comunale **Domenico Tardi,** con una lettera indirizzata lo scorso 14 giugno al Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto,** chiedeva di poter ricoprire di nuovo la propria carica di Vice-presidente di detta Commissione consiliare, alla quale era stato eletto dai componenti della stessa ed alla quale aveva rinunciato per motivi personali.

Joseph Fontano

STUDIO TECNICO
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA
Maestro
Gaetano Brucci
Info: 334 915 78 17

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe
SALA EVENTI
PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI
Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Ordinanza sindacale non rispettata: niente pubblica incolumità e decoro urbano

Lo stato di abbandono in cui versa il territorio urbano è testimoniato, tra l'altro, anche dalle foto qui pubblicate e che denotano l'incapacità dell'attuale amministrazione comunale, di operare anche in merito alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che risana una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile.
Già in passato ci siamo più volte dedicati alle condizioni, in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comporta varie problematiche.
Qui ci interessa, invece, parlare del mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale **n.16** del 20.04.2018, avente ad oggetto "la pulizia e la manutenzione di terreni privati, aree libere, lotti non ancora edificati e/o corti di fabbrica". Un fenomeno contro il quale il sindaco **Lettieri** già emise, su impulso dell'UOPC dell'Asl Napoli 2 Nord, l'Ordinanza sindacale n.**1** dell'11 giugno 2012.
Infatti l'immagine della città è offuscata anche da quegli appezzamenti di terreni privati, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano ed ai quali era diretta l'Ordinanza.
Con la nuova Ordinanza, ad integrazione della precedente, il primo cittadino ordina "*con effetto immediato e comunque, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza*", a tutti i proprietari dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e, comunque, ai proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali industriali dismesse, ai responsabili dei cantieri edili aperti dalla data di entrata in vigore dell'Ordinanza, ai proprietari di aree inedificate recanti depositi temporanei/permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere, ricadenti nel centro urbano o appena a ridosso di esso, ad una distanza da quest'ultimo, che possa pregiudicare la salute e/o le condizioni di chi, in qualche modo, vive nella cintura urbanizzata, di ottemperare alle seguenti disposizioni, a tutela del territorio.
Taglio della vegetazione incolta e, in particolare, provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro rimozione e diserbo, mantenendo un'altezza del manto erboso per non più di 20 cm.
Taglio degli arbusti e delle sterpaglie cresciute nei terreni incolti, in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi ed aree pubbliche.
Taglio delle siepi e dei rami, che si protendono sul suolo pubblico.
Taglio delle siepi e delle erbacce, anche di quelle che infestano le reti di recinzione dei beni immobili.
I proprietari dei fondi o, chi per essi, sono obbligati, tra l'altro, a pulire sistematicamente il tratto di strada occupato da rami-foglie-frutti caduti dagli alberi dei fondi privati. I proprietari o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, di villette ecc. devono effettuare gli interventi in modo ciclico ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi, al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico, oltre che l'ordine ed il decoro.
Ed avverte che, chi non ottempera all'Ordinanza, sarà perseguito a norma di legge.
Se entro il 10° giorno dalla notifica del verbale di contestazione il proprietario non avrà ottemperato, è facoltà del Comune provvedere senza indugio d'ufficio, addebitando agli inadempienti tutte le spese sostenute. E sono tanti i casi, in cui il provvedimento sindacale non è ottemperato.
E spesso non lo rispettano le Ferrovie dello Stato, lì dove i binari corrono paralleli a filari di erbacce e l'Arin, negli appezzamenti di terreno di propria competenza.
Chi deve garantire l'osservanza dell'esecuzione dell'Ordinanza? La Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica. Evviva!!

Via Cilea (al 19.06.2018)

Via Paisiello (al 19.06.2018)

Via Rimini (al 19.06.2018)

INTERMEDIA IMMOBILIARE
Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: 081 8850758
intermedia.immobiliare@virgilio.it
www.agenziaintermedia.it

APPARTAMENTO IN VENDITA
ZONA SPINIELLO
ACERRA
1° PIANO 80mq
+ 90mq di terrazzo
+ box doppio
€ 140.000

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE
Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia
Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894
Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Pizzeria - Friggitoria
...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...
Kapul'è
Specialità Pizza Fritta Panuozzo
ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI NAPOLETANI
PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO
CORSI PER PIZZAIUOLI
Via Volturno, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Marciapiedi off-limits per i pedoni: ad Acerra comanda la "mala-erba"

Ma se nell'articolo pubblicato nella pagina accanto lo stato di abbandono, in cui versa il territorio urbano, è testimoniato da situazioni, che si riferiscono alla mancata pulizia e manutenzione di terreni ed aree privati e, quindi, al mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale **n.16** del 20.04.2018, nel caso di specie è la stessa Amministrazione comunale, capeggiata dal Sindaco **Lettieri,** a non creare le condizioni per una favorevole situazione igienico-sanitaria e per un apprezzabile decoro urbano.

Quindi, mentre da una parte il Comune ordina ai privati di ottemperare alla suddetta Ordinanza, dall'altro lascia le aree urbane (strade e marciapiedi) ricolme di erbacce.

Con i conseguenti disagi per i pedoni, i diversamente abili e le donne con i carrozzini, costretti a camminare sulla sede stradale e, quindi, a mettere in pericolo la propria incolumità. Ed è noto, che tra i servizi che deve garantire la Tekra, ossia la società che svolge, dal I febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, c'è anche quello del diserbo stradale, ossia l'eliminazione delle erbe lungo strade, marciapiedi a pavimentazione permanente e piazze, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi, con esclusione dei fossi, delle cunette, dei giardini e delle zone verdi in genere.

La stessa Relazione Tecnico Illustrativa della società precisa che "non saranno utilizzati prodotti chimici, se non preventivamente autorizzati dalla competente Autorità Sanitaria e che la frequenza degli interventi sarà pianificata in base alle necessità, al fine di evitare che le essenze spontanee possano arrecare danno a manufatti e, in particolare, che deturpino l'impatto visivo e riducano il decoro urbano.

L'estirpazione avverrà sia mediante asportazione meccanica (manuale e con l'ausilio di strumenti quali tagliaerbe e decespugliatori) sia mediante diserbo chimico, da attuarsi sopratutto in giornate caratterizzate da assenza di vento…".

Inoltre la stessa suddetta Relazione chiarisce che "si garantisce una frequenza di esecuzione di 6 interventi all'anno, di cui quattro nel periodo aprile-settembre e due nel periodo ottobre-marzo". Interventi che quindi rientrano tra le offerte migliorative della società.

Ebbene, non solo al diserbo delle erbacce sul territorio comunale non hanno mai provveduto gli addetti dell'impresa salernitana, quantunque più volte diffidata dal Dirigente al ramo ma fino ad oggi, almeno per quanto è dato sapere, la Tekra non ha mai calendarizzato i previsti 6 annuali interventi previsti sull'intero territorio comunale. Anzi, fino ad oggi, hanno operato solo i dipendenti comunali in forza alla squadretta Manutenzione.

Che di certo avranno annotato, sulle apposite schede, le zone cittadine in cui hanno operato. Una violazione favorita dal mancato o scarso controllo, da parte di chi a ciò è deputato, ossia del Comandante della Polizia Municipale e del Dirigente alla Manutenzione del Patrimonio comunale, ciascuno per le proprie competenze.

Via Caserta (al 19.06.2018)

Via Nuzzo (al 19.06.2018)

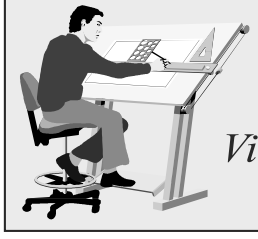
Via Basento (al 19.06.2018)

E' pur vero che i lavoratori della società di Angri potrebbero ancora attivarsi nelle prossime settimane. Ma perché dovrebbero trovare private delle erbacce strade ed aree pubbliche, dove operare è di loro competenza? E poco ci consola il fatto che alla società Tekra, a marzo scorso, sia stata applicata una penale di **20 mila euro**, per il mancato taglio dell'erba nell'anno 2017.

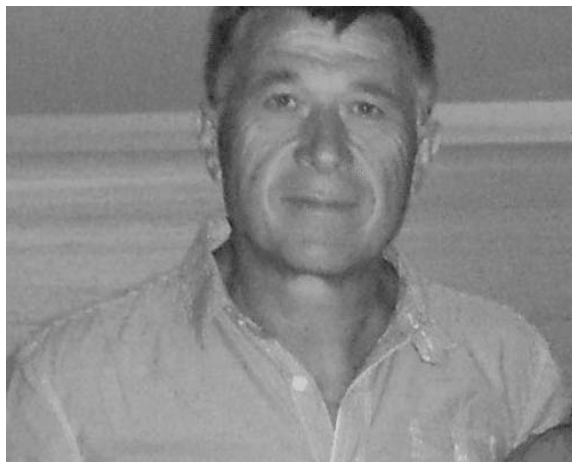
Anzi, solo grazie all'intervento di qualcuno, avvezzo ad esporsi sempre di persona, finalmente anche il personale della Polizia Municipale avviò i dovuti controlli alle strade ed ai marciapiedi interessati dalla presenza delle erbacce, redigendo apposite relazioni.

Joseph Fontano

Avv. Raffaele Granata
Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -
Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

Caso Annunziata, negato il sì per il trasferimento dal Comune di Acerra a Nola



Negato il nulla-osta per il trasferimento a Nola del Dirigente dal Comune di Acerra **Francesco Annunziata**, dopo quasi 15 anni di permanenza nell'organico del personale del Comune acerrano.
Il mancato sì è null'altro che la riprova dell'attrito, in atto da tempo, tra il valente Dirigente mariglianese (giunto ad Acerra con l'ex Sindaco **Marletta**) e l'esecutivo targato **Lettieri** che, nel corso degli anni, ha cercato in tutti i modi di mettere il Dirigente nell'angolo, depauperandolo dei maggiori incarichi e sottraendogli, tra le altre, le deleghe al Personale, al Contenzioso ed al Cimitero, mettendolo in "esilio" ed affidandogli una delega (quella alla Protezione Civile), dove gli atti ed i regolamenti probabilmente ostili alla Costituzione Italiana sono stati scritti dalla "politica" e solo approvati da un Dirigente, che ha continuato ad andare avanti, senza guardarsi attorno.
Annunziata, 58 anni, sta cercando di trovare una condizione di tranquillità apparente, con la speranza di riuscire a trovare una sistemazione in un Ente diverso, per ritrovare il piacere di lavorare, dando il massimo risultato.
Con il trasferimento a Nola l'amministrazione comunale perde un Dirigente che, per competenze, non è secondo a nessuno. Giunto nell'era marlettiana, divenne quasi subito un faro illuminante per l'amministrazione cittadina e grazie alle sue competenze, riuscì a mettere in cantiere una lunga serie di attività, i cui frutti sono stati raccolti sia dall'Amministrazione dell'ex Sindaco **Tommaso Esposito,** che da quella dell'attuale primo cittadino.
Ovviamente nessuno degli addetti ai lavori si azzarda a schierarsi dalla parte del suddetto Dirigente, certamente di primissimo livello, che è divenuto all'improvviso ingombrante e che è finito misteriosamente in "castigo", subito dopo che gli venne tolta la delega all'Ambiente, provando a metterlo sotto inchiesta, cercando di farlo passare quasi come un complice, di chi aveva in qualche modo creato problemi ambientali.
Naturalmente, seppur è vero che il Purgatorio di Annunziata avrà un tempo supplementare (il passaggio slitta dal I settembre al I ottobre prossimo), è altrettanto vero che lascerà in ogni modo il Comune di Acerra, avendo vinto un concorso per mobilità presso il Comune di Nola, dove dirigerà la Direzione Affari Generali.
Non bisogna essere certamente Cassandra, per prevedere "fulmini e saette", che cercano di colpire Annunziata il quale, negli ultimi mesi, si è visto attribuire deleghe dirigenziali (vedi Decreto sindacale **n.18** del 12.04.2018) a "codice rosso", ossia: Protezione Civile; Agricoltura; Gestione convenzione Servizio Idrico Integrato affidato alla società Scpa Acquedotti.
Ovvero deleghe ad alto rischio, incarichi pericolosi che potrebbero, in qualche modo, esporlo a denunce quasi scontate, che potrebbero travolgere anche altri Dirigenti giunti nell'Ente comunale di Viale della Democrazia dopo Annunziata e che a lui devono certamente molto.
Ovviamente il Dirigente, nelle vesti di responsabile dell'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari, avrà comunque l'onere di portare a termine la vertenza relativa ai dipendenti comunali condannati dal Tribunale di Nola per assenteismo lo scorso 21 febbraio. Quali saranno le sue determinazioni non è possibile immaginarlo.

Nino Pannella

CASA DI CURA
H VILLA DEI FIORI S.R.L.
OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO
- REPARTI ACCREDITATI -
MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA
Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49
ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY
C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)
Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA
AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI
Terapia fisica
STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.
Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50
Via B.Croce , 159 - Tel. 081 520 41 84

Margherita
CONAD
di Katia e Vincenzo Altobelli

PACCO FAMIGLIA

1 Kg Petto di pollo
1 Kg Cosce di pollo
1 Kg Macinato
1 Kg Spezzatino
1 Kg Arrosto o Palettina
1 Kg Salsiccia
1 Kg Tracchie
1 Kg Costolette

TUTTO
€ 34,90

TRIS FAMIGLIA

1 Kg Arrosto o Palettina
1 Kg Macinato - Spezzatino o Hamburger
1 Kg Salsiccia - Costolette o Tracchie

TUTTO
€ 15,90

TRIS AFFETTATI

100 Gr Prosciutto Cotto
100 Gr Salame Napoli
100 Gr Porchetta
100 Gr Mortadella

TUTTO
€ 3,99

+ 4 PANINI OMAGGIO

TRIS CARNE

1 Kg Petto di Pollo
1Kg Macinato - Spezzatino o Hamburger
1Kg Salsiccia - Costolette o Tracchie

TUTTO € 13,90

Petto di Pollo (AIA-AMADORI) al Kg. € 3,99
Salsiccia AMADORI 430 Gr. € 2,99
Hamburger x2 AMADORI 204 Gr. € 1,29
Wurstel AMADORI 3 Pz. € 1,00

Seguici su FACEBOOK
Via L. Da Vinci - Acerra (Na)
SERVIZIO A DOMICILIO Tel.: 081 319 5281
e-mail: conadaltobelli@hotmail.it

Le anomalie e le difformità del bando di selezione della società Tekra

Com'è noto, era scaduto giovedì 10 maggio 2018 il bando pubblicato on line (e non con l'affissione pubblica in città di un manifesto) dalla "Tekra srl", la società che svolge il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune e relativo alla campagna di sensibilizzazione.

"La società è alla ricerca di giovani operatori ecologici - recitava il bando - da impiegare nella campagna di sensibilizzazione ed è rivolta a chi: ha tra i 18 ed i 40 anni; è di sana e robusta costituzione; non ha condanne penali; non ha procedimenti pendenti e risiede ad Acerra da almeno 6 mesi.

Chiunque sia interessato, può inviare il proprio curriculum a candidati@balestrieriholding.eu, indicando un recapito (mail, telefono), per poter essere ricontattato".

Ebbene mercoledì 6 giugno, questa volta preannunciato attraverso un pubblico manifesto, la società con sede ad Angri effettuava un sorteggio pubblico nella sala riunioni del Parco Urbano di via Sand ad Acerra. E con una certa enfasi, un giornale on line sottolineava in un articolo dal titolo: "*Quando si dice trasparenza*", che il sorteggio delle unità lavorative, assunte a tempo determinato, era stato trasmesso in streaming sulla pagina facebook del Sindaco **Lettieri.**

"Il tutto avvenuto nella massima trasparenza - specifica l'articolo - per fugare ogni tipologia di dubbio che, come al solito, avviene in maniera inopportuna in questi casi".

A far pervenire la domanda erano stati 141 candidati, tra i quali sono stati estratti 15 istanti. Ma non mancavano di certo le polemiche. Infatti era il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle) a dire: "Innanzitutto mi chiedo, perché la società Tekra non abbia divulgato anche il bando attraverso un pubblico manifesto, così come ha fatto, per comunicare la data ed il luogo del sorteggio. In tal modo sarebbe stata data l'opportunità a molti più giovani, di poter venire a conoscenza del bando e di poter di poter partecipare a detta selezione. Oltre a ciò - aggiungeva il componente il Civico consesso - alla divulgazione del bando non era stato specificato che

erano 15 le unità, che dovevano essere assunte.

Ma quello che mi lascia assolutamente senza parole, è come siano state cambiate le carte in tavola in pochi giorni. Infatti la società era alla ricerca di giovani operatori ecologici, da impiegare nella campagna di sensibilizzazione.

Il che significa che i giovani sarebbero stati adibiti ad effettuare una campagna di informazione sul corretto conferimento e differenziazione dei rifiuti solidi urbani. Ed invece molti dei giovani sorteggiati non sapevano nemmeno con precisione le mansioni, che dovevano svolgere.

Ed a conferma di questa poca chiarezza, mi risulta che già alcune unità sorteggiate abbiano rinunciato all'incarico. Anzi, qualche unità immessa in servizio sta svolgendo mansioni del tutto diverse, da quanto recitava il bando. Ecco, appunto, quando si dice trasparenza".

Joseph Fontano

Torna a tuonare contro il "sistema" e l'amministrazione cittadina il Consigliere Tardi

Tornava a tuonare di recente con dichiarazioni forti (sia attraverso i social, che attraverso esposti trasmessi agli organi competenti), contro il cosiddetto "sistema" e contro l'amministrazione cittadina il Consigliere comunale di maggioranza **Domenico Tardi**, eletto nella lista civica "Fare".

Nel mirino del vulcanico Tardi sono finiti, in particolare, l'appalto settennale del servizio di igiene urbana ed il prossimo concorso bandito per l'assunzione di 6 agenti della Polizia Locale, che saranno assunti a tempo part-time 50% ed indeterminato.

Concorso finito in una nota, protocollata anche all'attenzione del Responsabile Nazionale Anticorruzione **Raffaele Cantone.**

"Considerato che allo scrivente è noto, che da parte dell'Autorità Giudiziaria sono in corso indagini relative ai pregressi concorsi espletati presso il Comune di Acerra - scrive, tra l'altro, il Consigliere - e che per i nuovi concorsi sono stati individuati quali componenti delle Commissioni giudicatrici, gli stessi Dirigenti comunali. Considerato anche che uno dei vincitori dei suddetti concorsi, è un parente acquisito di uno dei componenti delle suddette Commissioni, lo scrivente segnala che è quanto meno opportuno, insediare componenti delle Commissioni esterni all'Ente comunale o procedere ad una sospensiva delle prove da sostenere, almeno fino a quando l'Autorità giudiziaria non si sarà espressa in merito. Il tutto, per non reiterare eventuali irregolarità già verificatesi".

Insomma per Tardi sembra assurdo, che la stessa Commissione venga riconfermata in toto. Poi termina il suo post con una frase decisamente importante, ossia: "*Il sistema deve cadere*". Ma di che sistema parla? Da quanto tempo va avanti? Che interessi ha? E della Tekra dice: "Tale ditta non ha rispettato nemmeno un punto del Capitolato d'Appalto".

Nino Pannella

La Foto del mese

Questa volta protagonisti della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto, trasmessaci da un cittadino e relativa ad uno dei tanti uffici del Comune, all'esterno dei quali vi sono indicati i nomi dei dipendenti che vi lavorano.

Una foto, che fa quasi aleggiare sull'Ente comunale lo spettro di Fantozzi, il personaggio magistralmente interpretato dall'indimenticabile **Paolo Villaggio,** che in uno dei suoi film, "Fantozzi va in Pensione", narra dei suoi ex colleghi che, raggiunta l'età della pensione come lui, tristi perché vedono solo dall'esterno l'edificio, nel quale hanno lavorato per tanti anni, riversano per intero l'importo della loro pensione all'azienda, di cui una volta erano alle dipendenze, pur di continuare a lavorare gratis per la stessa. Per fortuna qui non è il caso nostro.

Eppure accanto alla porta di un ufficio comunale, sito al I Piano, leggiamo il nome di una dipendente, che già da alcuni mesi ha raggiunto l'età della quiescenza e che, quindi, in ufficio non c'è più!!

Ma una domanda viene spontanea: nessuno si è accorto, in questi mesi, e nemmeno l'impiegata che occupa la stanza, di avere come collega un'ormai ex impiegata comunale?

Sarebbe allora il caso di intervenire e di eliminare il nominativo, che ancora campeggia accanto al suddetto ufficio. Anche perché, avendo avuto il piacere di conoscerla, non credo che tornerà a lavorare in Municipio, come invece ha fatto un altro impiegato che, quantunque abbia raggiunto l'età della quiescenza, ancora lavora al Comune!!

Igiene urbana, dopo sei mesi spunta una Determina di liquidazione con annesse relazioni

La vertenza igiene urbana, che vede protagonista la società "Tekra", che svolge il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune, si arricchiva di una nuova puntata.

Lo scorso 14 giugno, infatti, sul portale del Comune di Acerra, con "appena" sei mesi di ritardo, veniva pubblicata la Determina dirigenziale **n.745** con la quale il Dirigente all'Igiene Urbana (nonché Segretario comunale) **Maria Piscopo** aveva conferito, il 27 settembre 2017, formale incarico all'Ingegnere della Motorizzazione Civile di Napoli **Giovanni Di Meo,** per l'esecuzione degli accertamenti sui veicoli utilizzati per la raccolta, la compattazione ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani e facenti parte del parco veicolare, che la società di Angri doveva mettere a disposizione (nel giro di 16 settimane dalla sottoscrizione del contratto) del Comune di Acerra.

La voluminosa Determina, composta da 24 pagine, che doveva certamente essere pubblicata al momento del conferimento dell'incarico (costato alle casse comunali **2300,00 euro**), potrebbe essere ricca di elementi di notevole interesse investigativo. Tenuto conto che nei mesi trascorsi sulla delicata vertenza sono stati convocati, a più riprese, oltre il Dirigente al servizio, il Direttore Esecutivo del Contratto ed il Comandante della Polizia Municipale, non è da escludere che gli stessi ora possano essere richiamati, a chiarire cosa sia successo.

Dovranno spiegare soprattutto cosa sia stato fatto, in concreto, nei confronti dell'impresa affidataria del servizio. In ogni modo, dalla lettura delle note allegate alla Determina dirigenziale, sembra chiaro che l'impresa non abbia rispettato in toto il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Piano delle Migliorie proposte. Una nota recita, ad esempio, che alcuni veicoli sono immatricolati prima dell'anno 2017 ed altri sono di categoria Euro 5.

"Garanzie" per cui la Commissione addetta alla valutazione ha poi consentito l'aggiudicazione dell'appalto milionario. Acclarato che ad oggi, nonostante il lungo tempo trascorso dalla sottoscrizione del contratto che prevede, tra l'altro, anche la realizzazione a spese dell'impresa del centro servizi, molti dei servizi importanti non sono mai partiti.

Uno per tutti i trasponder, grazie ai quali doveva entrare in funzione la tariffazione puntuale, premiando significativamente i cittadini virtuosi, ossia quelli che fanno in modo corretto la raccolta differenziata che, "grazie" al lavoro svolto dall'impresa salernitana, è calata di molti punti percentuale. Dalle note redatte in più tempi (e nel corso dei mesi) spunta l'esistenza di un accordo tra l'azienda ed il Comune, per la sostituzione, in corso d'opera, di alcuni veicoli, senza rispettare il Capitolato d'Appalto.

Laddove tutto questo fosse vero, sarebbe interessante comprendere, come e perchè tutto ciò sia stato consentito. Di sicuro, almeno per quanto è trapelato, la Polizia Municipale sembra aver trasmesso alla Procura nolana, qualche mese fa, una sorta di informativa di reato, per un ipotetico reato di truffa nelle pubbliche forniture. Una reato molto grave, che sembra sia stato abbondantemente consumato.

Nino Pannella

ASSICURAZIONI
GP
GAGLIARDI PASQUALE
Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540

ecologia italiana
I NOSTRI SERVIZI:
Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
Rilascio certificazione da esibire ASL competente
Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
Analisi chimiche
Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti
Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Piscina comunale, è mistero sulla polizza fidejussoria. Ed i lavori intanto sono sempre fermi

Torna in primo piano la questione della realizzanda piscina comunale a via Clanio-angolo via De Rosa, su un'area la cui estensione è di 10mila mq. Un impianto natatorio con annesso campo polivalente ed aree a verde attrezzato da **4.554.000,00 euro,** finanziato per 3 milioni dal contributo erogato dall'Amministrazione provinciale di Napoli e per la restante somma da un finanziamento concesso dalla Regione Campania e la cui gestione fu affidata ai privati con Delibera di Consiglio comunale **n.13** del 6.10.2011, approvata dall'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi.**

Le ultime notizie davano ormai per ufficiale, che i lavori della struttura erano fermi, perché la ditta costruttrice è fallita ed il Comune dovrebbe bandire una nuova gara d'appalto. Ma nel frattempo i costi di realizzazione sono lievitati considerevolmente. Pertanto, dopo 12 anni dall'approvazione del progetto definitivo, la piscina comunale resta un miraggio.

Oltre sei mesi fa è toccato al Coni rifinanziare l'opera, per la quale il Comune ha già pagato circa **2 milioni di euro** all'impresa affidataria dei lavori. Opera che, però, rischia di restare una costosa incompiuta.

Infatti il Comitato olimpico, con una comunicazione datata 8.11.2017, offrì l'opportunità di presentare alcune proposte di intervento per la realizzazione, la rigenerazione o il completamento di impianti sportivi, per fruire delle quali occorreva predisporre la necessaria documentazione, da trasmettere entro il 15 dicembre 2017.

Il Coni, pertanto, in vista del rifinanziamento da parte del Governo del fondo "Sport e Periferie" per il successivo triennio, diede il via alla presentazione dei progetti di completamento e di adeguamento funzionale degli impianti sportivi.

Ed il Comune, il 20 novembre 2017, diede mandato ad una società esterna di progettazione, impegnando per la stessa un importo pari a **9167,00 euro,** di allestire la documentazione a corredo dell'istanza da inoltrare al Coni, per partecipare al bando di finanziamento per il completamento dell'opera.

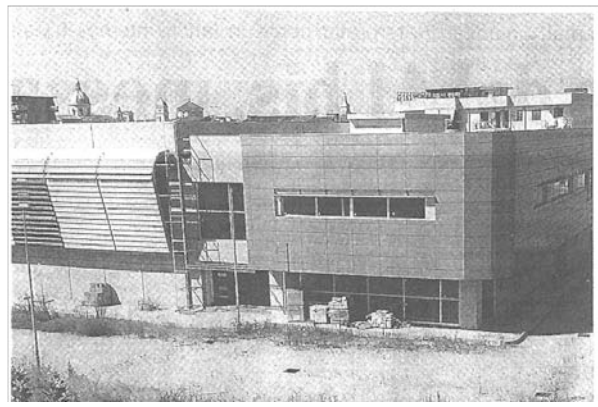
Ma è mistero sulla polizza fidejussoria, di cui non sembra esserci traccia tra gli atti comunali. Secondo una stima del nuovo tecnico incaricato, sarebbero necessari altri 2 milioni di euro per completare l'opera, pensata nel 2004; progettata nel 2006 ed approvata nel 2008 nell'area, in cui si svolgevano alcune manifestazioni locali ed il mercato cittadino del sabato, poi delocalizzato (non senza polemiche) nel quartiere Madonnelle, a piazza Calipari, che ha una superficie di 8400 mq.

Qui cerchiamo di ricostruire la vicenda, destinata quantomeno a finire alla Procura della Corte dei Conti, al fine di accertare eventuali responsabilità dei Dirigenti comunali, che si sono susseguiti nel tempo. Ovviamente per tutti, al momento, vale la presunzione d'innocenza.

Era il 28 dicembre 2004, quando l'Amministrazione comunale targata **Marletta** individuò la suddetta area, quale la più idonea ad ospitare la piscina comunale, che doveva essere uno dei fiori all'occhiello dell'allora amministrazione cittadina. Un anno dopo (29 dicembre 2005) l'Amministrazione provinciale di Napoli (di cui faceva parte anche Marletta in qualità di Consigliere) assegnò il suddetto importo al Comune di Acerra.

Quasi un anno dopo (ottobre 2006) venne approvato con Delibera di Giunta comunale il progetto preliminare. Trascorsero quasi due anni, durante i quali non accadde nulla. Poi a gennaio 2008 il progetto definitivo venne aggiornato e riapprovato. Il Dirigente dell'epoca, **Luigi Giampaolino,** approvò il progetto e predispose il bando di gara, al quale parteciparono ben 7 ditte. Tra ricorsi vari al Tar si arrivò al settembre 2010 (nel frattempo Marletta, a febbraio 2009, era stato sfiduciato da molti dei suoi Consiglieri comunali), quando l'appalto fu assegnato definitivamente all'impresa "Fico" di Afragola, che sottoscrisse il contratto.

I lavori, iniziati solo nel 2011, sarebbero dovuti essere completati entro dicembre 2014. Ma questo termine non è stato mai rispettato, i lavori sono praticamente fermi da oltre due anni ed il cantiere, dove svetta il complesso, spesso è invaso dalle erbacce.



Ed è per questa ragione che il 26 settembre 2017 il contratto di appalto con la ditta incaricata fu rescisso per grave inadempienza, mentre è stato aperto un contenzioso, visto che l'impresa affidataria, oberata di debiti, è fallita, incassando comunque quanto le sarebbe stato dovuto, senza rispettare gli obblighi contrattuali.

Sparita, introvabile, tra gli atti dell'Ente comunale, la Determina della presa d'atto della polizza fidejussoria, che doveva essere posta a garanzia dell'affidamento. Insomma, un mistero che potrebbe ora interessare qualche coraggioso Consigliere comunale, che ha odorato vociferati intrallazzi e forse anche compromessi.

Nino Pannella

·Comunione a tema 6h
·Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**
· con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**

MADE IN GIGI
eventi & animazione

· **Base animazione 2 animatori**
che durante la cerimonia si vestiranno a tema
·**Animatori microfonati**
·**Stand con postazione allestita**
·**10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta
·**Giochi a tema**
·**2 Aste palloncini con scenografia**

SALA PER EVENTI
Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
Made in gigi event

PARROCCHIA
S. ALFONSO M. DE' LIGUORI
ACERRA

50° Anniversario
dell'Ordinazione sacerdotale di
don GIANCARLO PETRELLA

La Comunità parrocchiale invita tutti ad unirsi alla nostra Festa.

PROGRAMMA

Lunedì 25 giugno 2018 ore 19.00
Mons. PASCARELLA Gennaro - Vescovo di Pozzuoli
Libero perché fedele a Dio: nella complessità della storia

Martedì 26 giugno 2018 0re 19.00
Mons. ACAMPA Gennaro - Vescovo ausiliare di Napoli
Il discernimento vocazionale e la vita sacerdotale

Mercoledì 27 giugno 2018 ore 19.00
Mons. DI DONNA Antonio - Vescovo di Acerra
Quale prete oggi?

Giovedì 28 giugno 2018 ore 19.00
Mons. D'ALISE Giovanni - Vescovo di Caserta
«Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». At 6,4
Veglia di preghiera

Lunedì 2 luglio 2018 ore 18.30
Solenne Celebrazione Eucaristica

Il Vice-parroco
Don Ciro Barbato

La criminalità ancora attiva con furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini.
A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto commesso ai danni di un anziano. I fatti. Erano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Galante,** una volta scattato l'allarme ed essere giunti sul posto, a condurre le indagini, per dare un volto ed un'identità ai due malviventi, autori del raid predatorio compiuto ai danni di un anziano residente in località Gaudello, una delle due frazioni della città. Molto probabilmente i due balordi, che agivano a colpo sicuro e con il volto parzialmente travisato, sapevano bene che la vittima custodiva in casa un piccolo tesoretto.
Il colpo durava poco meno di una ventina di minuti, nel corso del quale i banditi mettevano sotto sopra l'abitazione della vittima, cercando la somma di denaro, che l'anziano conservava in casa e riuscendo alla fine a portare via oltre **1000 euro** in contanti. Denaro che era custodito in una bottiglia di plastica, trasformata in un salvadanaio. Oltre ai soldi, i due portavano via alcuni attrezzi da lavoro (flex, seghe ecc.), destinati a finire nei tanti mercati dell'usato sparsi tra le province di Napoli e Caserta. Prima di fuggire e far perdere le proprie tracce, per proteggersi da un eventuale inseguimento del malcapitato i banditi (che dovrebbero essere Italiani e del luogo), rinchiudevano l'anziano, che vive da solo, in una stanza, portandosi via la chiave.
Da quanto trapelava, uno dei due banditi potrebbe essere molto giovane. “Se stai buono e non gridi, non ti accadrà nulla di male”. Sarebbe questa una delle frasi rivolte dai delinquenti alla vittima, appena entrati nella sua abitazione rurale.
I particolari del colpo non venivano resi noti dagli inquirenti, che mantenevano il massimo riserbo sulle attività investigative, per non dare un vantaggio ai malviventi.

Era invece un trio di banditi, a scatenarsi durante le ore notturne, mettendo a segno due colpi e fuggendo con un bottino sostanzialmente magro. Il doppio raid, sul quale avviavano le indagini i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Luogotenente **Vincenzo Vacchiano,** venivano messi a segno, nella notte compresa tra venerdì e sabato, lungo il centralissimo Corso Vittorio Emanuele.
Nel mirino finiva il titolare di un panificio, intento alla consegna del pane presso alcuni esercizi commerciali ed il titolare di un pub. I tre rapinatori, tutti armati, portavano via al panettiere circa **200 euro** in contanti, un telefonino, alcuni preziosi in oro che aveva indosso ed il furgone adibito alla consegna del pane, ancora pieno del gustoso e fragrante alimento da consegnare. Secondo una prima ricostruzione dei fatti i tre banditi di nazionalità italiana, che viaggiavano a bordo di due furgoni, bloccavano con i loro mezzi quello del panettiere, costringendolo a scendere e a consegnare quanto in suo possesso. Ovviamente a tutela della sua incolumità l'uomo non accennava ad alcuna reazione.
Sembrerebbe che più tardi il furgone sarebbe stato ritrovato in un Comune limitrofo a quello acerrano. Durante la fuga, resisi conto che potevano “visitare” qualche altro locale commerciale, che stava per chiudere i propri battenti, entravano in un pub della zona.
Il cui titolare, però, aveva già rimosso l'incasso della serata, lasciando in cassa poco meno di una ventina di euro, comunque portati via dai malviventi.
Unitamente però a 6 telefoni cellulari, sottratti al titolare del negozio ed ai suoi collaboratori. Al panettiere non restava altro da fare, che denunciare l'episodio ai Militari dell'Arma.
Il titolare del pub, invece, allertava i poliziotti del Commissariato cittadino, i quali avviavano le dovute indagini, che comunque si presentavano difficili e, nell'intento di dare un volto ed un'identità ai malviventi, visionavano le fasi del raid attraverso i filmati dell'impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, posto a sorveglianza dell'attività.
Nel frattempo gli inquirenti provvedevano anche ad ascoltare i presenti, ancora sotto choc per l'accaduto, nell'intento di raccogliere elementi utili alle indagini, che venivano avviate, dopo aver ricevuto una sommaria descrizione dei rapinatori.
Per l'intera nottata venivano intensificati i controlli del territorio ed istituiti numerosi posti di controllo, ma dei banditi purtroppo nessuna traccia. Scopo degli inquirenti era anche quello di individuare la direzione imboccata dai delinquenti, per allontanarsi dalla zona, in cui avevano commesso i due raid predatori.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO
Tortora
PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA
PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO UTENZE
ENALOTTO
CENTRO SISAL
CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

OBLÒ Magazine
Direttore Responsabile
Joseph Fontano
Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86
Copie distribuite 5.000
Realizzazione grafica:
CF grafic
Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Consiglio comunale: sull'Osservatorio Ambientale è scontro tra Auriemma e la maggioranza

Tra i tanti argomenti affrontati durante il Consiglio comunale dello scorso 4 giugno, durato circa 6 ore e di cui abbiamo riferito sullo scorso numero, vi era anche quello relativo all'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente, istituito con Delibera di Consiglio comunale **n.16** del 26.03.2013.

Un organismo, dunque, che già esiste da diversi anni, ma che non è mai diventato parte integrante del discorso sulle politiche ambientali acerrane, nonostante qualche vano tentativo di farlo funzionare. Ritornava pertanto in discussione nell'aula consiliare con alcune modifiche da apportare al Regolamento, così come specificato dai Capigruppo consiliari di maggioranza, soprattutto in riferimento ai componenti dell'Osservatorio stesso e così nominati ed individuati dal Sindaco.

E quindi: **1** medico di Medicina Generale che esercita sul territorio cittadino designato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli; **3** componenti individuati dalla Consulta comunale dell'Ambiente, con Laurea Magistrale con ampia e comprovata esperienza professionale in epidemiologia, in diritto ambientale, in chimica ambientale (qui emendato dal Movimento 5 Stelle con la dicitura "Laurea Magistrale, vecchio ordinamento o titolo estero equipollente").

E poi: **1** componente indicato dall'Asl Napoli 2 Nord della struttura tecnico-funzionale; **1** componente indicato dal Registro Tumori dell'Asl Napoli 2 Nord; **3** esperti con Laurea Magistrale; **1** componente indicato dall'Arpac (qui emendato dal punto del Movimento 5 Stelle con la presenza di **1** geologo con comprovata esperienza in materia di bonifica dei siti inquinati e di **1** esperto con comprovata esperienza in materia di gestione e ciclo dei rifiuti urbani).

Votato dal Civico consesso anche qualche altro emendamento proposto dal Movimento pentastellato, come quello che inserisce all'art.2 "In ogni caso resta inteso, che l'attività dell'Osservatorio non sostituisce, né in termini di competenza, né di responsabilità, l'attività dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda il settore ambientale" o quello che inserisce all'art.4 " monitora tutti i procedimenti amministrativi, aventi ad oggetto il rilascio di nuovo titoli autorizzativi in materia ambientale o rinnovi degli stessi relativi ad impianti collocati sul territorio comunale, anche qualora l'autorità procedente sia un Ente sovracomunale".

Ma lo scontro in aula tra il Consigliere **Carmela Auriemma** (che ha già fatto parte di tale organismo) e la maggioranza, dopo una sospensione dei lavori del Consiglio, per giungere all'approvazione del nuovo Regolamento, si aveva sull'emendamento di modifica proposto dalla Auriemma all'art.11.

Con il quale si chiedeva il diritto di ogni singolo rappresentante, di poter indicare al Presidente dell'organismo (ossia il Sindaco) gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e di poter convocare l'Osservatorio, a dispetto della proposta della maggioranza, che prevedeva che la facoltà di convocazione sia del Sindaco, che ad almeno la metà dei membri.

Un margine troppo alto che, secondo Auriemma, poteva bloccare nuovamente il reale funzionamento dell'Osservatorio. Alla fine si optava per una via di mezzo, come suggerito dal Consigliere **Paola Montesarchio** (Pd), ossia: avranno la possibilità di convocarlo almeno un terzo dei componenti. Regolamento poi votato, così come emendato, con **14 voti** favorevoli ed **1** astenuto.

Joseph Fontano

Casapound raccoglie prodotti alimentari per le famiglie più indigenti

Una raccolta alimentare per le famiglie acerrane più disagiate. Era l'iniziativa organizzata di recente da Casapound che, in piazza S.Pietro, allestiva un banchetto, destinato a raccogliere prodotti, per chi ne ha effettivamente bisogno.

Grazie alla solidarietà dei cittadini di Acerra ed all'impegno dei militanti di Casapound, venivano raccolti circa cento chili tra pasta, olio, latte, pane, biscotti e conserve. Generi di prima necessità, che poi venivano distribuiti nei quartieri periferici cittadini a maggior rischio di povertà e nei quali è alta la concentrazione di famiglie, costrette a fare i conti con la crisi economica. All'Ice Snei, dunque, così come al rione Gescal ed al popoloso quartiere Madonnelle, Casapound portava il sorriso per un giorno, consegnando anche alcuni dolciumi ai più piccoli. Una manifestazione di solidarietà alimentare ben accolta dai tanti cittadini che, numerosi, si sono avvicinati al banchetto, per chiedere informazioni sull'iniziativa e sulle modalità, con le quali avrebbero potuto dare un contributo fattivo. "Casapound è sempre al fianco del popolo, per tornare ad essere popolo - diceva **Gabriele Esposito**, già candidato del collegio alla Camera dei Deputati - ed il tutto in un contesto commerciale e sociale difficile e particolare".

Joe Burger
Paninoteca - Stuzzicheria
CONSEGNA A DOMICILIO
TEL.: 081 197 192 34
C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)

AGENZIA Lupoli
STUDIO CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI
Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

CAFFETTERIA Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

ABBATTI I TUOI DEBITI

Equitalia

unilpe
Unione Nuova Italia Lavoratori Pensionati

Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e **Codice Fiscale**

enasc
UNSIC

✓ **Estratto Debitorio**
✓ **Consulenza in sede**

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 8857562

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 5203002

#tralagente #perlagente #conlagente

seguici su:

RISTORANTE PIZZERIA
la TAVERNA *del* Re

MENÙ PER COMUNIONE A PARTIRE DA

€ 20,00

PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

seguici su:

RISTORANTE PIZZERIA
la TAVERNA *del* Re

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI
Crudo, Mozzarella, Ricottina
CENTRO TAVOLO
Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece
PRIMI
Pappardelle ai Funghi Porcini
Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere
SECONDI
Arista ripiena
Friarielli, Provola con contorno Patate al forno
FRUTTA
DOLCE
BIBITE

PRENOTA IL TUO EVENTO... E SARÀ UNA MAGICA FESTA

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it